



a cura di Marcello Fois



# Bestiario fantastico

esplorazioni per bambini  
di tutte le età a Mantova



## COS'È MANTOVA PLAYGROUND

Mantova Playground, progetto promosso e sostenuto dal Comune di Mantova, è nato con l'intento di trasformare la città in un campo giochi che il bambino utilizzerà per accostarsi alla complessità del mondo. Laboratori, mappe, eventi per scoprire la città da punti di vista insoliti e inaspettati o per riscoprire quello che già si conosce da una nuova prospettiva.

[www.mantovaplayground.it](http://www.mantovaplayground.it) fb [mantovaplayground](https://www.facebook.com/mantovaplayground)



Alla stesura di questa guida hanno contribuito: Parcobaleno - Centro di Educazione Ambientale, la Biblioteca Mediateca G. Baratta, il Cinema del Carbone e CRAS (Centro di Recupero della Fauna Selvatica), sezione del WWF Mantovano

Illustrazioni di Noemi Vola

Il carattere tipografico dei testi è il Biancoenero®, di biancoenero edizioni, font ad alta leggibilità disegnata dai graphic designer Riccardo Lorusso e Umberto Mischi · [biancoeneroedizioni.com](http://biancoeneroedizioni.com)



## IL BESTIARIO DI MANTOVA

Animali fantastici, animali fidati, animali insegnanti, animali mostruosi, animali meravigliosi e meravigliati: questo il bestiario della città pensato dallo scrittore sardo Marcello Fois, grande amico di Mantova. Uno sguardo curioso e appassionato da parte di uno degli scrittori più interessanti del panorama italiano, oltre che un attento promotore della scrittura e dei giovani scrittori: dall'anno della sua fondazione è infatti direttore artistico del Festival letterario di Gavoi "L'Isola delle Storie".

Questa guida è un percorso per scovare animali fantastici in giro per la città. Se ne trovate altri fatecelo sapere scrivendo a: [info@mantovaplayground.it](mailto:info@mantovaplayground.it)

## FILM CONSIGLIATI DAL CINEMA DEL CARBONE

**Minuscule** di T. Szabo e H. Giraud, Francia, 2013, 82'

Dai resti di un pic nic scoppia una guerra tra due formiche per il possesso di una scatola di zucchero. Come andrà a finire? Un racconto dove il microcosmo degli insetti diventa lo strumento per parlare di rispetto verso l'altro e verso l'ambiente in cui viviamo.

**La profezia delle ranocchie** di J. R. Girerd, Francia, 2003, 86'

Il mondo delle rane, esperte in meteorologia, è in subbuglio: poverà per quaranta giorni e quaranta notti ininterrottamente. Per fortuna ci sono ancora bambini in grado di ascoltare e credere ai segnali che la natura manda. Una storia che parla di rispetto, cura e convivenza tra persone e animali.



## LIBRI CONSIGLIATI DALLA BIBLIOTECA MEDIATECA G. BARATTA

**Quando un gatto diventa re** di Pietro Sissa, Mondadori, 1988

Purtroppo i libri di Pietro Sissa, scrittore mantovano per bambini e ragazzi scomparso nel 1989, non vengono più ristampati da tempo ma si trovano tutti nelle biblioteche. In *Quando un gatto diventa re*, premio Andersen per la miglior fiaba, i protagonisti sono gatti e topi. Menellico è un vero campione nella caccia ai topi che escogitano un piano davvero brillante per farselo alleato...

**Ma gli animali si lavano i denti?** di Henning Wiesner, Fabbri, 2007 I cocodrilli piangono davvero? La marmotta dorme come una marmotta? Gli animali vanno in ferie? Quanto camminano le formiche? L'asino è un somaro? 50 domande curiose, spesso frutto di modi di dire o false certezze sul comportamento degli animali, dai più strani ai più comuni, a cui rispondono spiegazioni brevi corredate da rimandi all'etologia. Un libro perfetto da leggere insieme, adulti e bambini, magari durante un viaggio o in un momento di pausa.



## CANI E PADRONI

€ Camera degli Sposi, Palazzo Ducale  
piazza Sordello 40 · 0376 352100  
www.mantovaducale.beniculturali.it

📍 Rifugio del cane di Mantova  
str. Bosco Virgiliano 10  
348 3762298 · www.rifugiodelcanemantova.it

Un itinerario attraverso il legame più antico e consolidato fra gli uomini e il mondo animale. Dai molossi del Duca ai setter dei cacciatori contemporanei. Ma c'è un posto dove quest'esperienza può diventare più vera, dove sculture ed affreschi acquistano una dimensione vitale. Lo sguardo di un cane dipinto ha la stessa qualità di quello reale? E il suo manto ha lo stesso calore? L'arte della Natura continua a combattere con quella degli uomini.



## CI SON DUE, O PIÙ, COCCODRILLI

€ Camera di Seth, Palazzo d'Arco piazza d'Arco 4  
0376 322242 · www.museodarcomantova.it

€ Sala delle armature, Museo Diocesano  
"Francesco Gonzaga" piazza Virgiliana 55  
0376 320602 · www.museofrancescogonzaga.it

📍 Collezione zoologica del Liceo Classico  
"Virgilio" · 0376 320366  
www.liceovirgiliomantova.gov.it  
www.mantovacollections.it

### Santuario della Beata Vergine

Maria delle Grazie · piazza Santuario 4,  
Grazie di Curtatone (MN)  
0376 349002 · www.santuariodellegraziecurtatone.it

I coccodrilli sono talmente antichi che, con ogni probabilità, esistevano prima che l'uomo potesse cacciarli, catturarli, imbalsamarli. Mantova ha una piccola passione per questi animali brutti, ma bellissimi. Andiamoli a cercare in giro per la città. Prima che finissero sulle magliette erano considerati terribili e divini. Disegnati con una perfezione irraggiungibile. Facevano paura ma anche consolavano e sapevano pentirsi: quando si dice "lacrime di coccodrillo".



## BASSORILIEVI DA FAVOLA

€ Giardino di Palazzo Te, Palazzo Te  
viale Te 13 · 0376 323266 · www.palazzote.it

C'era una volta una volpe che si burlò dell'amica cicogna senza fare i conti con il detto "chi la fa l'aspetti". E c'era un cane talmente ingordo da voler rubare un grosso pezzo di carne al suo riflesso. E c'era un uomo calvo che pur di schiacciare una mosca che ha sulla testa si fa tanto male... Dai bassorilievi alle pareti del Giardino di Palazzo Te, Esopo e Fedro ci ricordano che gli animali ci conoscono, da sempre. Favolosi!



## CASA DELLE FARFALLE

📍 Parcobaleno - Centro di Educazione Ambientale  
via Guerra 4/B · 348 3534747 · www.parcobaleno.it

Leggerezza, farsi sfiorare dalle farfalle. È il regno del colore e della magia. Sono carezze senza secondi fini e piccoli solletichi che ci provocano belle risate. Entrando nella casa delle farfalle si viene accolti da una miriade di fate che vengono a salutarci. Sfiurare, sussurrare, accarezzare saranno le parole d'ordine. È un luogo di dolcezza dove si impara quanto peso possano avere creature così impalpabili. Quando si ha a che fare con la natura bisogna però avere anche tanta pazienza: maggio e settembre sono i mesi migliori per vederle nel loro fulgore! Se volete sapere perché leggete *La mela e la farfalla* di Iela ed Enzo Mari, ed. Babalibri.



## MOSTRA DI MOSTRI

€ Arazzo Millefiori, Museo Diocesano  
"Francesco Gonzaga"

€ Sala dello Zodiaco, Palazzo d'Arco

Santa Margherita del Brusasorci, Duomo di Mantova  
piazza Canonica S. Pietro 11

Anticamente gli uomini pensavano che animali sconosciuti si aggirassero in terre lontanissime e irraggiungibili. Si erano raccontati il mondo in modo tale che anche tutto ciò che non conoscevano finiva per assomigliare, trasformato, a quello che avevano sotto gli occhi. Così nacquero i minotauri/uomini toro, gli unicorni/cavalli con un corno, le arpie/donne rapaci, le sfingi/leoni con testa umana. Questo fantastico itinerario ce li mostra... i mostri.



## UN POSTO PER PARLARE AI CAVALLI

€ Sala dei Cavalli, Palazzo Te

Morel Favorito era calmo e pensoso, a cavalcarlo si sarebbe detto che si avanzava su una nube tanto era leggero il suo passo. Glorioso quasi si metteva in posa come fosse una statua. Battaglia era tutto un fremito. Dario guardava l'immenso davanti a sé come se aspettasse le ali per volare e trasformarsi in un Ippogrifo. Erano le creature più amate dai Gonzaga, nella Sala a loro dedicata possiamo ancora sentirne il respiro, ammirarne la lucentezza. Si direbbe che ci aspettino per portarci lontano.



## LA TESTA FRA LE NUVOLE

Cielo di Mantova

Vale la pena di passare un po' di tempo a guardare in alto. Sulle nostre teste, e spesso sui rami degli alberi, a pochi metri da noi, vive una popolazione festosa. Sono tutti gli abitanti del cielo e dei boschi di Mantova: rondone comune, rondine, passera d'Italia, airone cenerino, taccola, gheppio, merlo. Sappiamo riconoscerli? Aguzzare la vista e l'udito può servire ad ammirare il meraviglioso talento della natura. Avere la testa fra le nuvole non vuol dire sempre essere distratti!

**ATTIVITÀ** Tra metà maggio e metà giugno, sul nascere del tramonto, coricatevi a pancia in su sul prato davanti al Castello di San Giorgio. Occhi e orecchie non tarderanno a regalarvi un grande spettacolo: numerosissimi esemplari di rondone comune (*Apus apus*), infaticabili uccelli migratori provenienti dai lontani quartieri di svernamento africani, veleggeranno sulle vostre teste fino all'imbrunire. Il loro canto stridulo e prolungato sarà un gran concerto! E dopo la loro partenza, quali altri uccelli andremo ad ammirare? A cura di: CRAS (Centro di Recupero della Fauna Selvatica)

